



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data della revisione precedente 2018-08-28

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

### Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	<b>HBF 4</b>
<b>Numero</b>	467
<b>Sostanza/miscela</b>	Miscela

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	Liquido per freni.
-------------------------	--------------------

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	A - TOTAL ITALIA S.p.A. Via Rombon, 11 20134 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

#### Per ulteriori informazioni, contattare:

<b>Punto di contatto</b>	A - Assistenza tecnica
	B - HSE
<b>Indirizzo e-mail</b>	A - ms.asstec.lub@total.com
	B - rm.msds-lubs@total.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670  
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029  
 Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

### Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

*Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.*



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

**Classificazione**

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**Avvertenza**

Nessuno(a)

**Indicazioni di pericolo**

Nessuno(a)

**Consigli di prudenza**

Nessuno(a)

**Indicazioni di pericolo supplementari**

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. **Miscele\*\*\*****Natura chimica** Prodotto a base di oli sintetici.**Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Triethylene glycol, monobutyl ether***	205-592-6***	01-2119475107-38** *	143-22-6	10-<20	Eye Dam. 1 (H318)
2,2-Ossidietanolo	203-872-2***	01-2119457857-21	111-46-6	5-<10	Acute Tox. 4 (H302) STOT RE 2 (H373)
2-(2-Metossietossi)etanolo	203-906-6***	01-2119475100-52	111-77-3	1-<3	Repr. 2 (H361d)
2-(2-Butossietossi)etanolo	203-961-6***	01-2119475104-44	112-34-5	1-<3	Eye Irrit. 2 (H319)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

SDS n.: 31202

## HBF 4

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.***
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
<b>Ingestione</b>	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. Il fornitore di uno o più dei componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che ha dati sui componenti e / o miscele simili, il che conferma che alle concentrazioni impiegate, classificazione lesione oculare non è necessaria. Il fornitore di alcuni componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che la classificazione come irritante non è necessario.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
<b>Inalazione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico**                      Trattare sintomaticamente.

## Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei**                      Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.\*\*\*



SDS n.: 31202

## HBF 4

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.\*\*\*

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.\*\*\*

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.\*\*\*

**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.\*\*\*

### 6.2. Precauzioni ambientali

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.\*\*\*

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di contenimento** Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.\*\*\*

**Metodi di pulizia** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.\*\*\*

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

## Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

**Consiglio per una manipolazione sicura**

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.\*\*\*

**Prevenzione di incendio ed esplosione**

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.\*\*\*

**Misure di igiene**

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.\*\*\*

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento**

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.

**Materiali da evitare**

Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari**Uso(i) particolare(i)**

Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.

## Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione**

Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
2-(2-Metossietossi)etanolo 111-77-3	TWA 10 ppm TWA 50.1 mg/m <sup>3</sup> S****	TWA 10 ppm TWA 50.1 mg/m <sup>3</sup> Pelle****
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	TWA 10 ppm TWA 67.5 mg/m <sup>3</sup> STEL 15 ppm STEL 101.2 mg/m <sup>3</sup> ***	TWA 10 ppm TWA 67.5 mg/m <sup>3</sup> TWA(ACGIH) 10 ppm TWA(ACGIH) 66 mg/m <sup>3</sup> STEL 15 ppm STEL 101.2 mg/m <sup>3</sup> ***

**Legenda**

Vedi sezione 16

**Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)**

SDS n.: 31202

# HBF 4

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

## DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Triethylene glycol, monobutyl ether*** 143-22-6	96 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 400 mg/kg bw/day (dermal)	96 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 8.35 mg/cm <sup>2</sup> (dermal)	24 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 208 mg/kg bw/day (dermal)	30.5 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 5.65 mg/cm <sup>2</sup> (dermal)
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			60 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 106 mg/kg bw/day (dermal)	60 mg/m <sup>3</sup> (inhalation)
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5		101.2 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	20 mg/kg bw/day Dermal 67.5 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	67.5 mg/m <sup>3</sup> Inhalation

## DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Triethylene glycol, monobutyl ether*** 143-22-6	48 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 200 mg/kg bw/day (dermal) 103.4 mg/kg bw/day (oral)	48 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 4.173 mg/cm <sup>2</sup> (dermal)	12 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 125 mg/kg bw/day (dermal) 12.5 mg/kg bw/day (oral)	15.252 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 2.823 mg/cm <sup>2</sup> (dermal)
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			12 mg/m <sup>3</sup> (inhalation) 53 mg/kg bw/day (dermal)	12 mg/m <sup>3</sup> (inhalation)
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5		50.6 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	10 mg/kg bw/day Dermal 34 mg/m <sup>3</sup> Inhalation 1.25 mg/kg bw/day Oral	34 mg/m <sup>3</sup> Inhalation

## Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Triethylene glycol, monobutyl ether*** 143-22-6	1.5 - 100 mg/l (fw) 0.15 - 142.570 mg/l (mw)	5.77 - 11.115 mg/kg sediment dw (fw) 0.577 - 1.1115 mg/kg sediment dw (mw)	0.350 - 11.510 mg/kg soil dw		199.5 - 200 mg/l	111 - 525.5 mg/kg food
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	1 mg/l fw 0.1 mg/ mw 3.9 mg/l or	4 mg/kg fw dw 0.4 mg/kg mw dw	0.4 mg/kg dw		200 mg/l	56 mg/kg food

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli dell'esposizione professionale

#### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.\*\*\*

#### Dispositivo di Protezione Individuale

##### Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..\*\*\*

<b>Protezione respiratoria</b>	Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P2. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
<b>Protezione degli occhi</b>	Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza a protezione integrale. o. Visiera protettiva. EN 166.
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.
<b>Protezione delle mani</b>	Gomma butilica. Gomma nitrilica. Polivinilcloruro. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
---

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto</b>		limpido	
<b>Colore</b>		incolore ad ambra	
<b>Stato fisico @20°C</b>		liquido	
<b>Odore</b>		sottile	
<b>Soglia olfattiva</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Metodo</b>
<b>pH</b>	7.0 - 11.50		SAE J 1703
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	< -50 °C		SAE J 1703
	< -58 °F		SAE J 1703
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	> 260 °C		SAE J 1703
	> 500 °F		SAE J 1703
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 120 °C		IP 35
	> 248 °F		IP 35
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile	



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

**Limiti d'infiammabilità nell'aria**

<b>Superiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Inferiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>	< 0.2 kPa @ 20 °C		Reid
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità relativa</b>	0.103 - 0.109	@ 20 °C	DIN 51757
<b>Densità</b>	1.030 - 1.090 kg/m <sup>3</sup>	@ 20 °C	DIN 51757
<b>Solubilità in acqua</b>		solubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>logPow</b>	< 2.0		OECD 117
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 300 °C		ASTM D 286
	> 572 °F		ASTM D 286
<b>Temperatura di decomposizione</b>	> 300 °C		
<b>Viscosità, cinematica</b>	5 - 10 mm <sup>2</sup> /s	@ 20 °C	ASTM D 445
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile		
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo		

9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

**Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività

**Informazioni generali** Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.\*\*\*

10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.\*\*\*

10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.\*\*\*

10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.\*\*\*

SDS n.: 31202

# HBF 4

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.\*\*\*

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

<b>Contatto con la pelle</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. Il fornitore di uno o più dei componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che ha dati sui componenti e / o miscele simili, il che conferma che alle concentrazioni impiegate, classificazione lesione oculare non è necessaria. Il fornitore di alcuni componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che la classificazione come irritante non è necessario.
<b>Inalazione</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
<b>ATEmix (orale)</b>	>= 5000 mg/kg
<b>ATEmix (epidermico)</b>	=> 3000 mg/kg

#### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Triethylene glycol, monobutyl ether***	LD50 5000 - 11300 mg/kg bw (rat)	LD50 3540 mg/kg bw (rabbit)	
2,2-Ossidietanolo		LD50 13300 mg/kg bw (rabbit)	LC50 (4h) > 4.6 mg/l (rat - aerosol)
2-(2-Metossietossi)etanolo	= 4 mL/kg ( Rat )	= 2500 µL/kg ( Rabbit )	
2-(2-Butossietossi)etanolo	LD50 5500 mg/kg ( Rat )	LD50 2201 mg/kg ( Rabbit )	

#### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato in base ai dati disponibili.

#### Effetti specifici

**Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili.

#### **Mutagenicità**

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Non classificato in base ai dati disponibili.

SDS n.: 31202

# HBF 4

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

**Tossicità per la riproduzione** Non classificato in base ai dati disponibili. Contains toxic substance(s) listed as toxic to reproduction.

Nome Chimico	Unione Europea
2-(2-Metossietossi)etanolo 111-77-3	Repr. 2 (H361d)

### Tossicità a dose ripetuta

#### Effetti su organi bersaglio (STOT)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità in caso di aspirazione** Non classificato in base ai dati disponibili.

#### Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Non classificato in base ai dati disponibili.

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Triethylene glycol, monobutyl ether*** 143-22-6	EC50(72h) 500 - 3211 mg/l (Desmodesmus subspicatus)	EC50(48h) 500 - 3141.3 mg/l (Daphnia magna)	LC50(96h) 2200-4600 mg/l (Leuciscus idus)	
2,2-Ossidietanolo 111-46-6	EC50 (96h) 9362 mg/l (green algae)	EC100 (24h) >10000 mg/l (Daphnia magna) EC50 (24h) >10000 mg/l (Daphnia magna)	LC50 (96h) 75200 mg/l (Pimephales promelas)	
2-(2-Metossietossi)etanolo 111-77-3	EC50 (72h) > 500 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) > 500 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) = 7500 mg/L Lepomis macrochirus (static) LC50 (96h) = 7500 mg/L Lepomis macrochirus () LC50 (96h) = 5741 mg/L Pimephales promelas ()	EC50 > 10000 mg/L 17 h
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	EC50 (96h) > 100 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) > 100 mg/L Daphnia magna EC50 (24h)	LC50 (96h) = 1300 mg/l (Lepomis macrochirus -	



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

		= 2850 mg/L Daphnia magna	static - OECD 203)	
--	--	---------------------------	--------------------	--

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Rapidamente biodegradabile ( 100 % dopo 21 giorni).

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Non si bio-accumula.

**logPow**

&lt; 2.0

**Informazioni sul componente**

\*\*\*

Nome Chimico	log Pow
Triethylene glycol, monobutyl ether*** - 143-22-6	0.51
2-(2-Metossietossi)etanolo - 111-77-3	0
2-(2-Butossietossi)etanolo - 112-34-5	0.56

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo.

**Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua**

Forma un'emulsione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non contiene sostanze considerate come PBT e/o vPvB secondo i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

<b>Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati</b>	Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento.
<b>Contenitori contaminati</b>	<b>I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***</b>
<b>Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)</b>	Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 16 01 13.
<b>Altre informazioni</b>	Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.

## Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

## Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Inventari internazionali	Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione nei seguenti inventari: Australia (AICS) Filippine (PICCS) Giappone (ENCS) Stati Uniti (TSCA) Europa (EINECS/ELINCS/NLP) Corea (KECL) Nuova Zelanda (NZIoC) Canada (DSL/NDL) Cina (IECSC)
--------------------------	---



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
  - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
  - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
  - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
  - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
  - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
  - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
  - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
  - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
  - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
  - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI****Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3**

- H302 - Nocivo se ingerito
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H361d - Sospettato di nuocere al feto
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

**Abbreviazioni, acronimi**

- ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
- bw = body weight = peso corporeo
- bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
- EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
- GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
- IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
- LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
- LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
- LL = Lethal Loading = Caricamento letale



SDS n.: 31202

**HBF 4**

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 3

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda** Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

**Data di revisione:** 2019-03-22**Nota di Revisione** \*\*\* Indica la sezione aggiornata.**Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006**

**Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.**

**Fine della scheda di sicurezza**